



# RASSEGNA STAMPA

Rassegna Stampa del 05 gennaio 2019

# INDICE

## ODCEC BUSTO ARSIZIO

05/01/2019 La Prealpina - Nazionale  
«Fattura elettronica, aspettiamo lunedì»

4

# **ODCEC BUSTO ARSIZIO**

**1 articolo**

## «Fattura elettronica, aspettiamo lunedì»

Castiglioni: vero esame con la riapertura delle aziende

**BUSTO ARSIZIO** - Fabio Lunghi, presidente della Camera di Commercio di Varese, qualche settimana prima della pausa natalizia, proprio da queste colonne aveva fatto una previsione: «In primavera nessuno si ricorderà più della vecchia fattura e nessuno la rimpiangerà». E, guardando a quanto sta accadendo in questi primi giorni di introduzione della fattura elettronica, le sue parole sembrano avere fondamento. Sì perché il tanto temuto due gennaio - e anche i giorni a seguire - fissato come inizio della nuova procedura di fatturazione, ha di fatto segnato la promozione del nuovo sistema. Ad affermarlo è la stessa Agenzia delle entrate, che, con tanto di nota ufficiale, annuncia che non ci sono stati intoppi, tutto è filato liscio e sono già stati registrati un milione e cinquecentomila documenti. Un piccolo miracolo, insomma. Ma la vera domanda è un'altra: cosa accadrà da lunedì? «Devo dire che anche da noi in provincia in questi giorni non abbiamo registrato particolari intoppi - spiega **Paola Castiglioni**, presidente dell'Ordine dei dottori **commercialisti** di **Busto Arsizio** - ma dobbiamo essere realisti: la vera prova del nove si avrà da lunedì 7 gennaio. È quella la vera data di inizio della nuova Agenzia delle Entrate ottimista: niente intoppi procedura. In questi giorni molte aziende sono ancora chiuse per le vacanze natalizie. Le attività torneranno a pieno regime dalla prossima settimana. In quel momento vedremo cosa succederà». Ma la presidente è ottimista. «È comprensibile che nelle scorse settimane ci sia stata preoccupazione in merito a questo strumento - spiega - ma ciò ha comportato anche una seria preparazione in merito. Oggi da noi in provincia siamo pronti, sia noi professionisti del settore, sia i nostri clienti». Quelli più insicuri, restano i piccoli imprenditori. «È chiaro che chi ha una attività di dimensioni ridotte e ha poca dimestichezza con gli strumenti informatici - continua Castiglioni - può avere qualche difficoltà e preoccupazione in più. Noi in questi giorni stiamo incontrando proprio queste persone, per trovare insieme a loro la soluzione migliore». Una via di uscita, infatti, c'è ed è stata inserita nella legge di Bilancio approvata a fine anno. Si tratta della possibilità di aderire al regime forfettario (fino a un massimo di 65mila euro) che consente di non emettere fatture elettroniche. Una seconda facilitazione arriva poi dal fronte delle sanzioni. Per sei mesi, infatti, non si prevedono multe. «Dobbiamo in ogni caso convincerci che ci vorrà del tempo per impraticarsi - sottolinea ancora Castiglioni - sia da parte nostra, sia da parte della clientela. Ma non si torna indietro. Anzi. Questo è un primo passo molto importante sulla strada della digital transformation che coinvolgerà aziende e professionisti. Ci concentreremo su prove e simulazioni ma sono convinta che tra qualche mese inizieranno a vedersi i vantaggi della nuova procedura». Emanuela Spagna © RIPRODUZIONE RISERVATA Qualche difficoltà per i piccoli imprenditori